

ASCE
SCUOLA DI
COMPETIZIONE
ECONOMICA
INTERNAZIONALE

Quale Europa per la pace

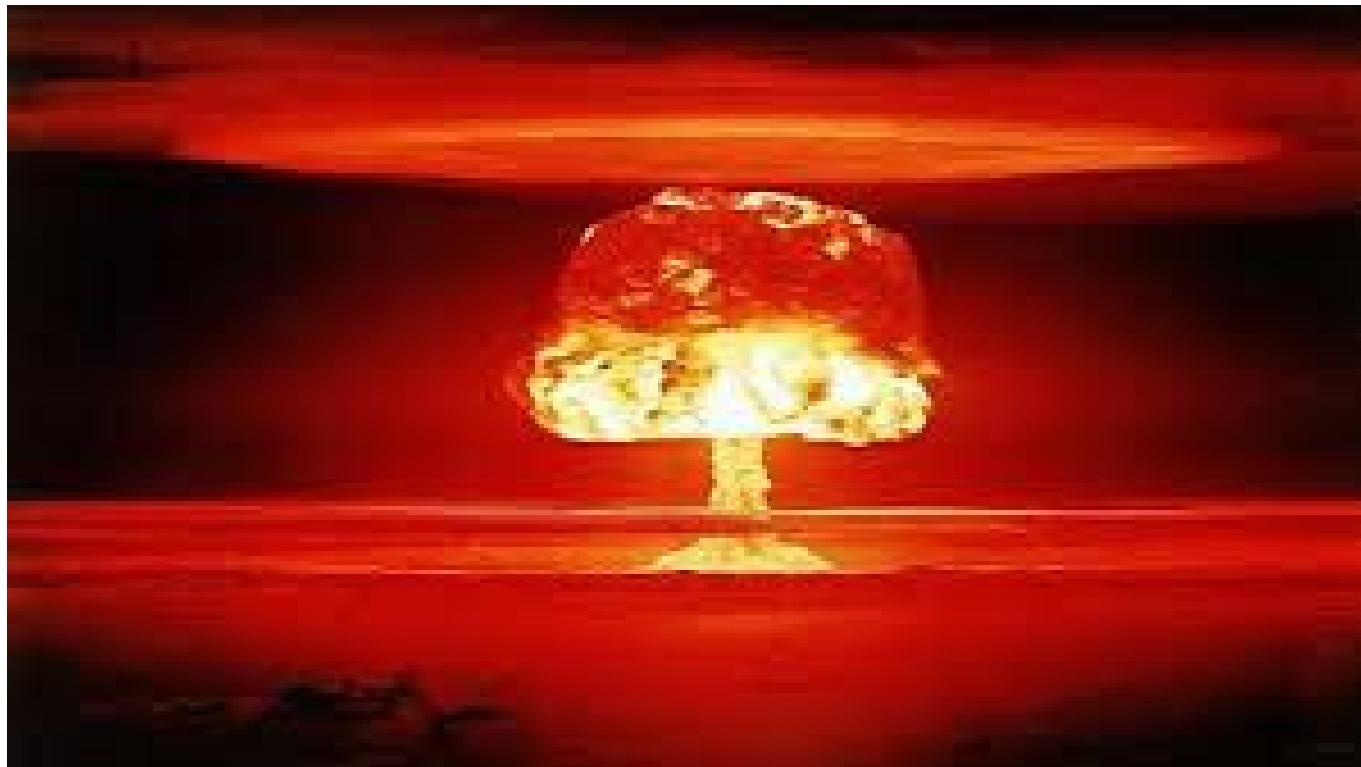
Prof. Arduino Paniccia

Europa: Conoscere per decidere

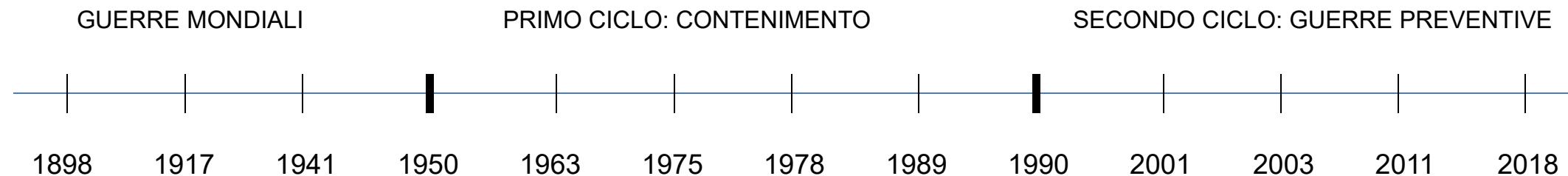
San Vito al Tagliamento

20 marzo 2019

HOPE IS NOT A PLAN



L' ASSE DELLE GUERRE 1898 - 2018



PUNTO CULMINANTE DELLA GUERRA TRADIZIONALE QUELLA DEL GOLFO DEL 1990 (BUSH PADRE)
E CHIUSURA DEL CICLO COSIDDETTO DI CONTENIMENTO

IN CONCOMITANZA CON LA CADUTA DEL MURO DI BERLINO (1989), CON LA GUERRA DEL GOLFO (1990)
SI CHIUDE IL PERIODO DELLE GUERRE CLASSICHE TRADIZIONALI (CARRI, NAVI, AEREI, ARTIGLIERIA) E
SI APRE L'ERA DELLE SMALL WARS ASIMMETRICHE O PREVENTIVE, CHE SI E' CONCLUSA CON LA SIRIA.

OGGI VIVIAMO LA 3^A FASE, DI STALLO E INSTABILITA' GLOBALE

L'attuale contesto geopolitico internazionale è caratterizzato da

- **Diffusa instabilità**
- **Quadro di minacce imprevedibili e in continua evoluzione, sia militari che economiche**
- **Persistenza di rischi bellici nucleari e per la sicurezza in diverse aree del Globo**

Tre principali **aree di crisi e instabilità**:

A sud: dal Medio Oriente alla sponda nord-africana e alla fascia sub sahariana: presenza di Stati falliti o semi-falliti, migrazioni, terrorismo, criminalità organizzata

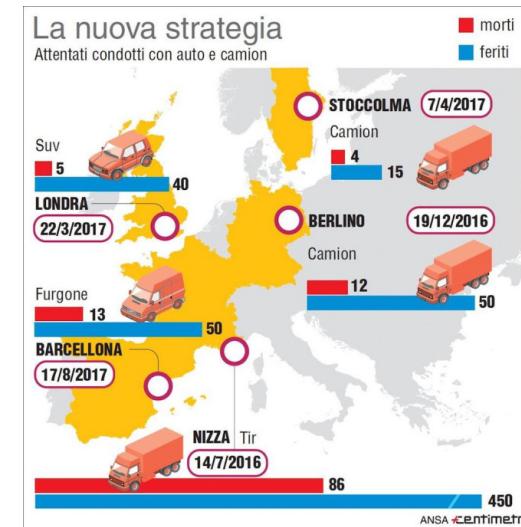
A est: dal Baltico al Mar Nero: Turchia – Ucraina – Balcani

In Asia: nella fascia musulmana dal Pakistan all'Indonesia/Filippine, Corea del Nord, Taiwan

IL CONFLITTO IN EUROPA OGGI



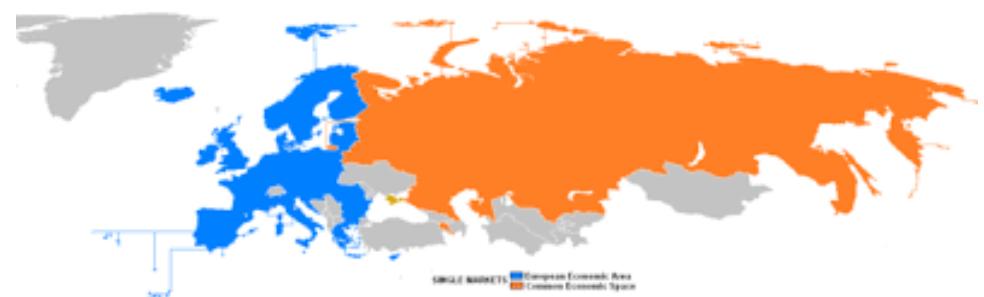
Secessioni



Terrorismo



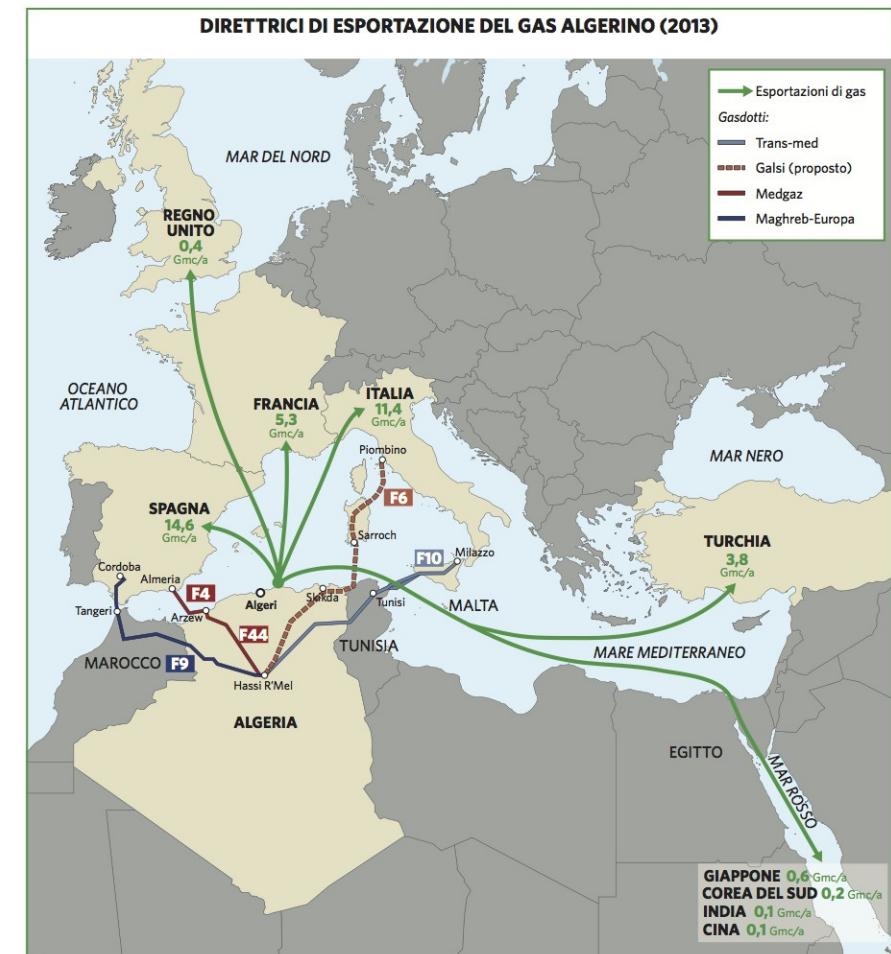
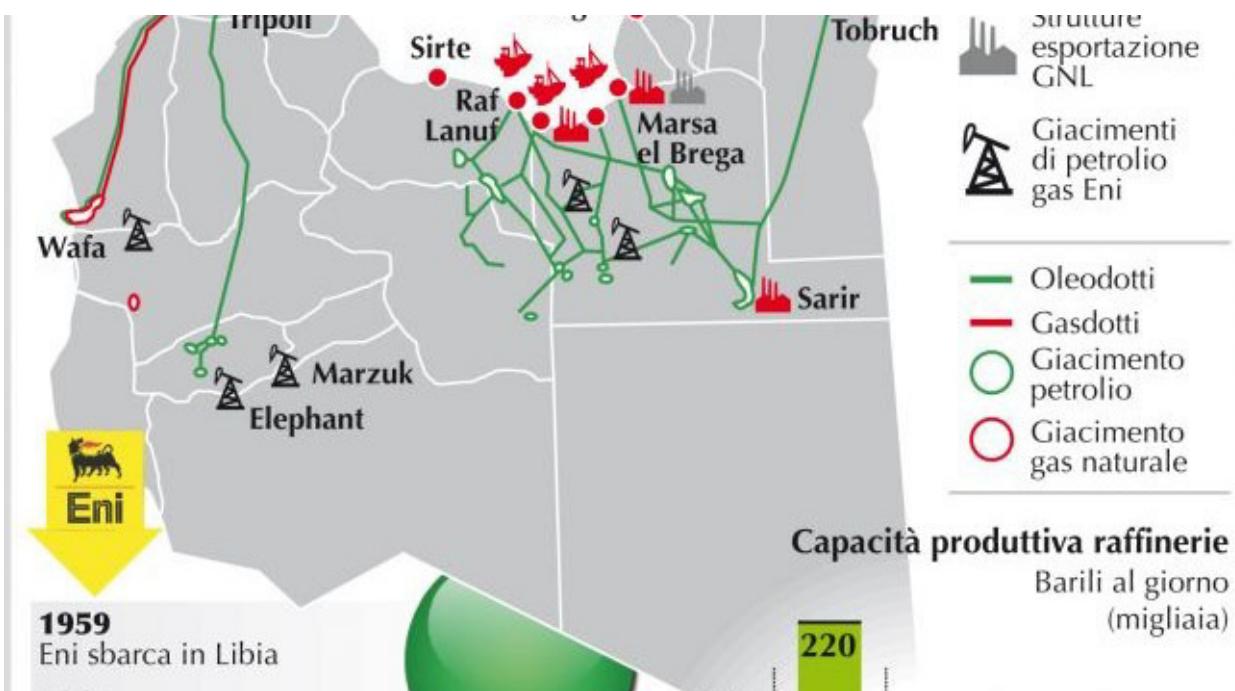
Cyber war



Guerra Economica

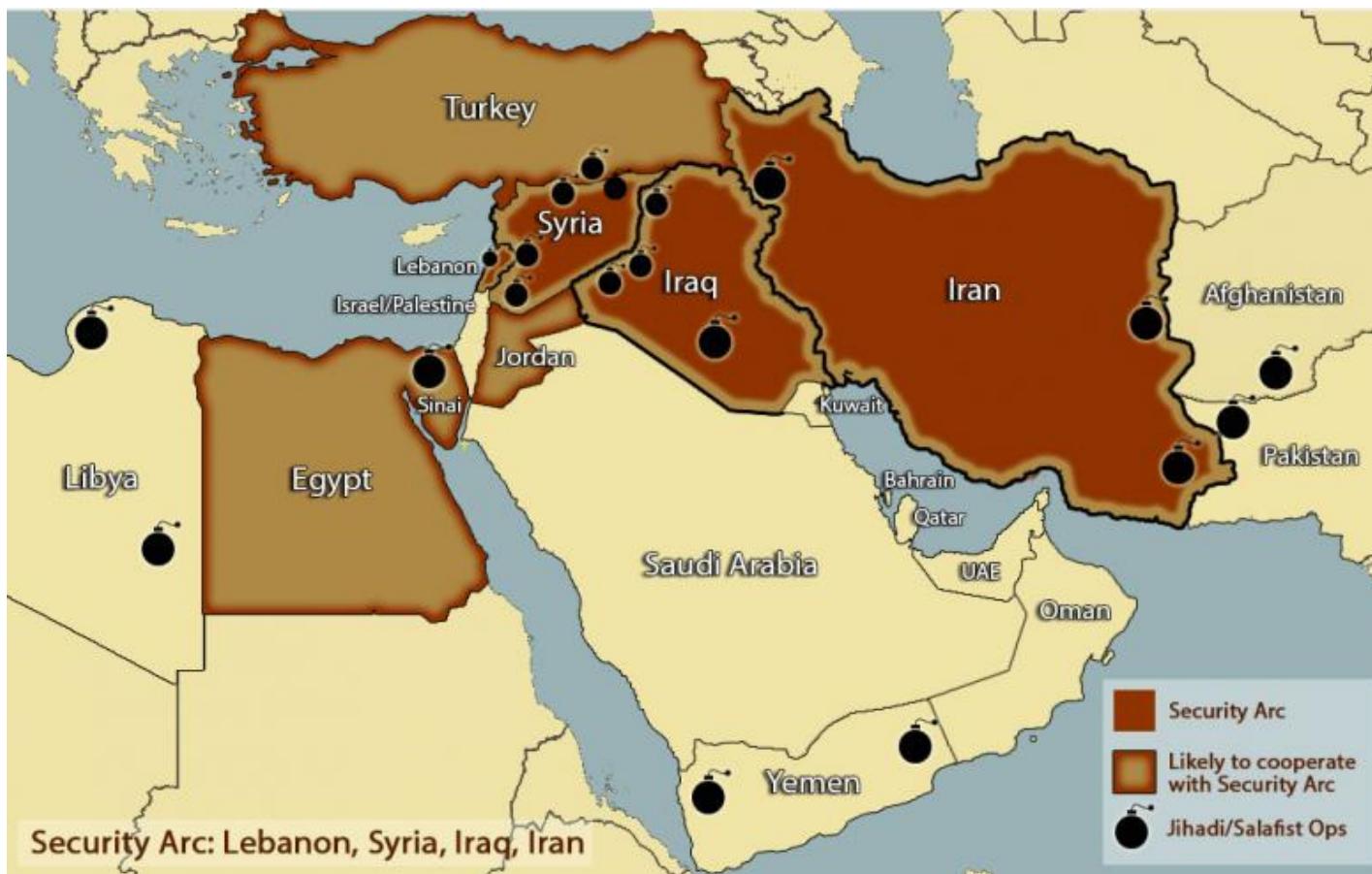
I CONFLITTI AI NOSTRI CONFINI

Libia e Algeria



I CONFLITTI AI NOSTRI CONFINI

Nord Africa / Mediterraneo Orientale / Medio Oriente

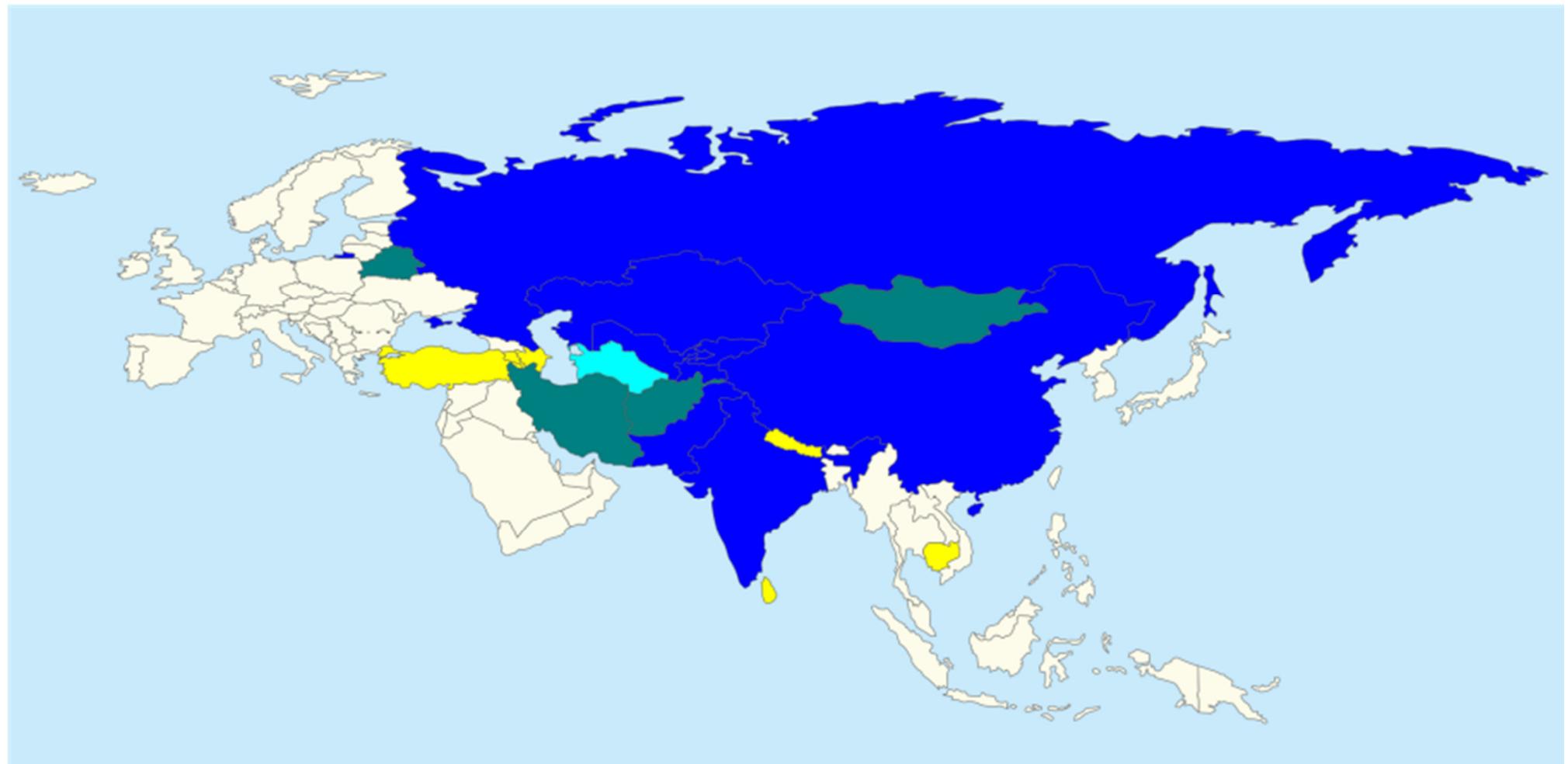


I CONFLITTI AI NOSTRI CONFINI

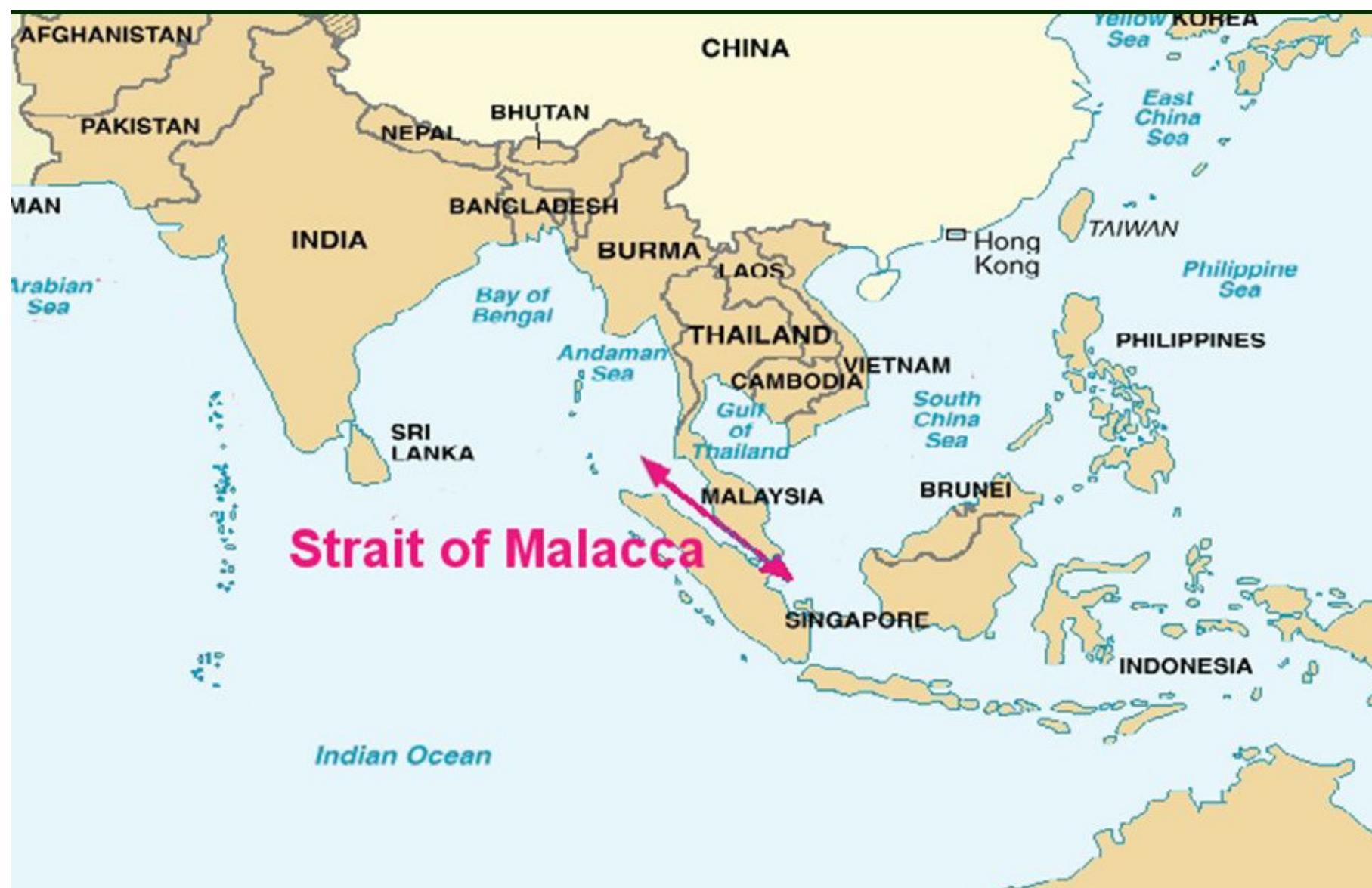
Est Europa / Balcani



TURCHIA PUNTA AVANZATA DELL'ORGANIZZAZIONE DI SHANGHAI (SCO) NEL MEDITERRANEO



LA "FAGLIA ORIZZONTALE" MUSULMANA IN ASIA



LINEA DI CONFLITTO VERTICALE DEL PACIFICO



RUOLO GEOPOLITICO DELLE POTENZE E L'EUROPA LA TRIADE «SUPERIORE»



RUOLO GEOPOLITICO DELLE POTENZE E L'EUROPA LA TRIADE «INFERIORE»



I PERICOLI FUTURI

GB BREXIT

DICHIARAZIONE DEL MINISTRO DELLA DIFESA INGLESE, GAVIN WILLIAMSON

Il Regno Unito dopo Brexit deve riarmarsi

Brexit ci ha condotto ad un grande momento nella nostra storia. Un momento in cui dobbiamo rafforzare la nostra presenza globale, accrescere la nostra letalità e aumentare il nostro peso politico

La competizione tra Stati è ritornata in auge. Oggi la Russia sta risorgendo, ricostruendo il suo arsenale militare e cercando di riportare i Paesi indipendenti che facevano parte dell'Unione Sovietica, come la Georgia e l'Ucraina, di nuovo nella sua orbita. Nel mentre la Cina sta sviluppando moderne capacità militari e accrescendo la sua potenza commerciale.

I PERICOLI FUTURI VOSTOK 2018



I PERICOLI FUTURI

INF PERICOLO FUTURO PER EUROPA

Putin: Schieriamo razzi solo se vengono schierati sistemi missilistici nei Paesi dell'Est Europa.

“Forniremo una risposta speculare. I partner americani hanno annunciato la sospensione della loro partecipazione al trattato e anche noi la sosponderemo”.

«la Russia non dispiegherà “missili a gittata intermedia e inferiore” a meno che gli Stati Uniti non facciano lo stesso.

PERICOLO NUCLEARE ASIA

INDIA PAKISTAN



PERICOLO NUCLEARE ASIA

COREA NORD – CINA - USA - RUSSIA

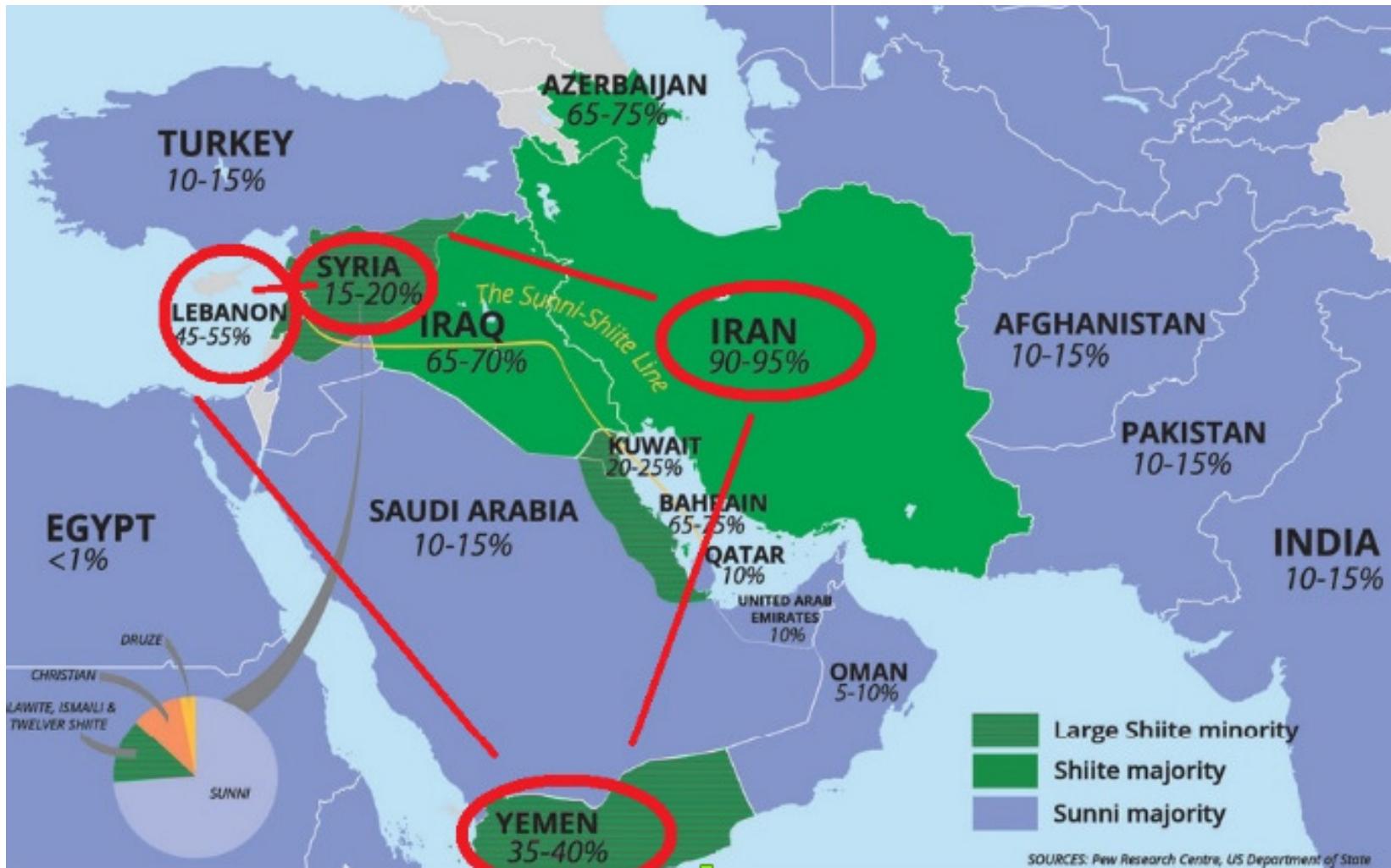


IRAN da Paese accerchiato 20 anni fa

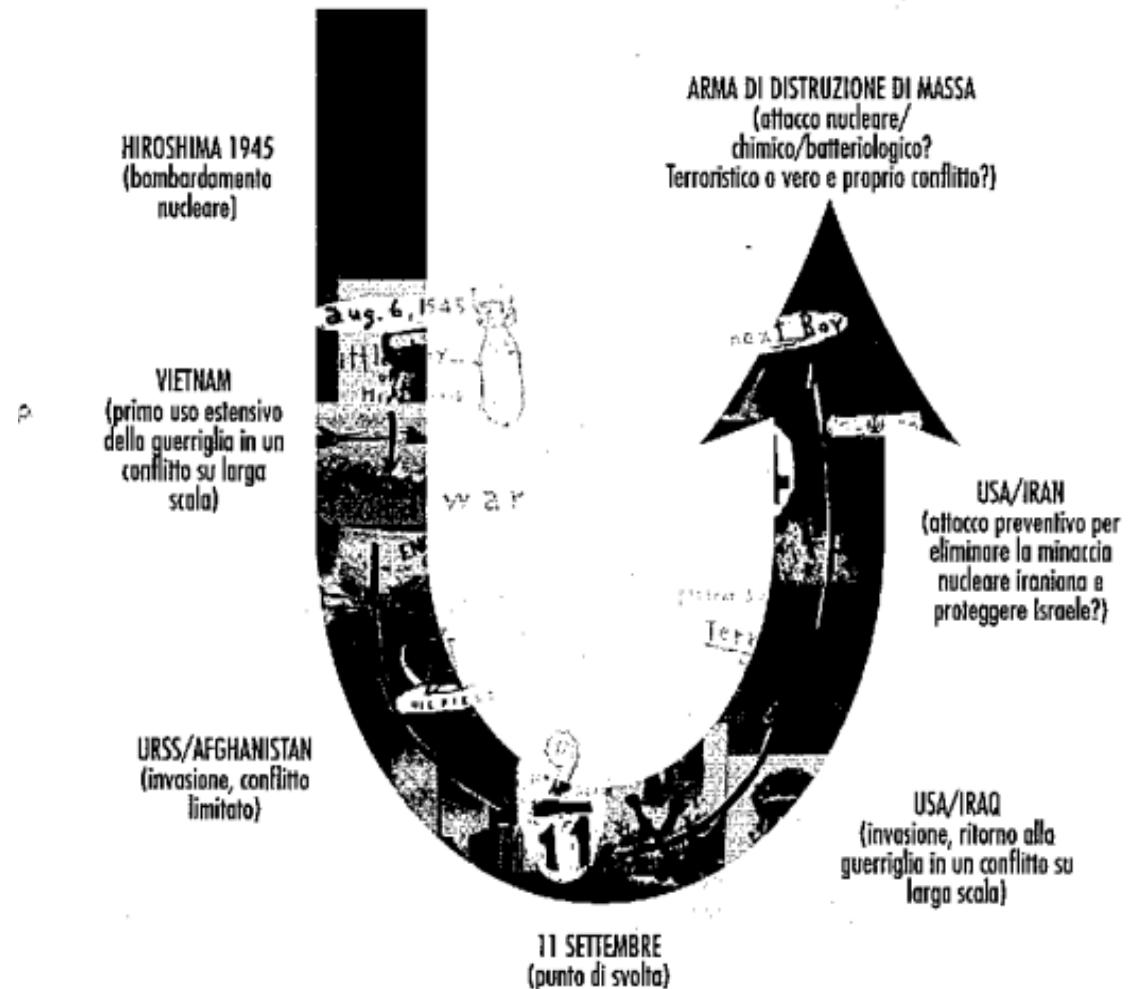


a Paese che, dopo il rafforzamento in Libano di Hezbollah, è presente sul Mediterraneo con a Nord gli alleati Russi in Siria, con l'asse sciita Golfo-Iraq-Siria-Libano e l'adesione alla SCO. Pericolo per Israele (Trump) tramite SIRIA (Hezbollah)

L'ASSE SCIITA IRAN-MEDITERRANEO



DAL TERRORISMO AL NUCLEARE



Fonte: A. Paniccia «La quarta era. Un futuro senza terrore» 2006
Studio Università di Trieste/Gorizia, Scienze Internazionali e Diplomatiche

LA NUOVA DOTTRINA MILITARE CINESE

Per anni la forza militare cinese si è basata sul dominio delle forze di terra. La nuova politica di difesa della CINA, avviata nel 2015, si avvicina al modello USA e insiste su un modello “interforze”, con “operazioni congiunte integrate e coordinate”, nel quale il coordinamento è non solo operativo (terra, aria, mare, spazio), ma anche strategico.

Ciò è dovuto ai seguenti fattori:

ascesa economica e strategica in campo internazionale, con la partecipazione della Cina anche a operazioni di peace-keeping dell'ONU, soprattutto in Africa
La Nuova Via della Seta, con i suoi corridoi strategici che spesso attraversano zone di potenziale o reale instabilità
La competizione con gli USA nel quadrante Asia-Pacifico

Secondo la nuova dottrina militare cinese, le nuove forze armate devono quindi essere

- Moderne
- Altamente mobili
- Credibili per capacità, anche in termini di deterrenza strategica e di contributo alla stabilità e sicurezza globali

LA NUOVA VIA DELLA SETA / BELT AND ROAD INITIATIVE



CONCLUSIONI: 3 SI E 3 NO

NO ALLA CONTINUAZIONE DELLE SANZIONI ALLA RUSSIA

NO ALLO SCHIERAMENTO DEI MISSILI IN CENTRO SUD EUROPA
CONTRO LA RUSSIA

NO AL POSSIBILE NUCLEARE TEDESCO

1. SI AL TENTATIVO DI RIPRENDERE IL TRATTATO IFN
2. SI AL NUOVO START NEL 2020 PER LA LIMITAZIONE DELLE TESTATE NUCLEARI
3. SI ALLA DIFESA COMUNE EUROPEA CHE BILANCI LA NATO
(NON LASCIARE LA NATO DA SOLA A DARE RISPOSTE)

LA PACE SI OTTIENE SOLO NEGOZIANDO